



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE
- DiDEC
Il Direttore

Anno 2020
Tit. VII
Cl. 16
Fasc. 2020-
VII/1.5
N. Allegati 1
Rif. //
rc/BP

Oggetto: conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo "MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA" nell'ambito del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001 - approvazione indizione bando

IL DIRETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria, e in particolare l'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 09.02.2012 convertito con Legge n. 35 del 04.04.2012;
- Vista la richiesta per l'attivazione di n. 1 Borsa di Studio per attività di ricerca dal titolo "MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA" nell'ambito del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001, della durata di 3 mesi sotto la guida del Responsabile della Ricerca Prof. Alessandro Ferrari;
- Premesso che il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha la necessità di conferire una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012) della durata di 3 mesi dal titolo "MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE



Via Sant'Abbondio, 12 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 4330/4302 - Fax +39 031 238 4309
Email: dipartimento.dec@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. S.1.2
Orari al pubblico
Tutti i giorni
dalle ore 9.30 alle ore
12.30
e
dalle ore 14.30 alle ore
16.00



MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA", Responsabile della ricerca prof. Alessandro Ferrari;

- Accertato che l'importo totale della borsa di € 5.400,00 di cui al presente bando trova copertura finanziaria a carico del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione della Borsa di Studio per Attività di Ricerca oggetto del presente decreto;
- Considerato che c'è la copertura finanziaria sul Budget del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001;
- Considerato opportuno procedere con sollecitudine all'emissione del bando;
- Considerato che non è prevista in tempo utile una seduta del Consiglio di Dipartimento;

DECRETA

- di approvare l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012) della durata di 3 mesi dal titolo "MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA", nell'ambito del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001, Responsabile della ricerca prof. Alessandro Ferrari;
- di imputare la spesa complessiva pari ad **euro 5.400,00** sul Budget del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Alessandro Ferrari;
- di incaricare il Segretario Amministrativo del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Il presente Decreto verrà posto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Como, data della firma digitale



Il Direttore del
Dipartimento
Prof.ssa Barbara Pozzo
firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990):
Sig. Rosario Cumbo
Tel. +39 031 2384330 - fax +39 031 2384309 - rosario.cumbo@uninsubria.it

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Studio per Attività di Ricerca dal titolo:

“MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA” NELL'AMBITO DEL PROGETTO “PRIMED - PREVENZIONE E INTERAZIONE NELLO SPAZIO TRANS - MEDITERRANEO” (ID 82382). CUP: C35B18002040001

Art. 1- Istituzione

È indetta una selezione per titoli per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo **“MINORITY RIGHTS - SVILUPPI NELLO STATUTO LEGALE DELLE MINORANZE RELIGIOSE DELL'AREA MENA”** nell'ambito del Progetto “PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo” (ID 82382). CUP: C35B18002040001, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Borse di Studio per Attività di Ricerca.

Art. 2- Aveni titolo a concorrere

Le borse sono destinate a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea rilasciata da Università o Istituti Superiori Universitari o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice nonché di dottorato in discipline ecclesiasticistiche (IUS 11)

Art. 3- Struttura di ricerca e Responsabile



Il conferimento della borsa di ricerca comporta la Catalogazione tassonomica di aree comparative nello studio dei "diritti ecclesiastici" dell'area mediterranea sotto la responsabilità del **Prof. Alessandro Ferrari** responsabile scientifico del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001, delle attività sinteticamente riportate:

- Redazione di un Report relativo agli sviluppi legislativi e giurisprudenziali in materia di tutela delle minoranze religiose negli Stati dell'Area Mena ed in particolare di quelli coinvolti dal progetto PRIMED.

I borsisti hanno diritto ad accedere alla struttura di ricerca cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Art. 4- Durata e importo della borsa

La durata della borsa è di **3 MESI**.

L'importo totale della borsa è di **€ 5.400,00**. Tale importo sarà corrisposto in rate mensili di **€ 1.800,00**.

L'importo totale della borsa trova copertura finanziaria a carico del Progetto "PRIMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo" (ID 82382). CUP: C35B18002040001

Art. 5- Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria, via Sant'Abbondio, 12 - 22100 COMO, redatta in carta libera utilizzando il modello allegato al presente bando (fac-simile domanda di partecipazione), deve **pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione** del bando all'Albo dell'Università attraverso una delle seguenti modalità:

- Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimento.-dec@uninsubria.it

oppure

trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it, firmata digitalmente, entro il giorno di scadenza del bando. **Nell'oggetto del messaggio deve essere indicato:** "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento della borsa di studio dal titolo: "**Minority rights - sviluppi nello statuto legale delle minoranze religiose dell'area mena**" nell'ambito del progetto "**Primed - prevenzione e**



**interazione nello spazio trans - mediterraneo" (id 82382). cup:
c35b18002040001**

-
I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì esclusa la possibilità di ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf txt e xml. Vanno invece evitati formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

Saranno inoltre dichiarate inammissibili le domande pervenute oltre il termine di scadenza del bando.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in originale o mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 1):

- elenco numerato degli allegati alla domanda di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi);
- curriculum vitae firmato e datato con l'indicazione dei titoli culturali, scientifici e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- documenti e titoli utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, quali diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero, esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico, mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 1);



- pubblicazioni scientifiche con indicazione della data, dell'editore e del luogo di pubblicazione o della lettera di accettazione dell'editore;
- copia fotostatica del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopra indicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta o spedita entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni. I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione. Ogni candidato potrà presentare una sola domanda.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it.

Art. 6- Competenze e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:



- Laurea in Giurisprudenza o equipollente, di durata non inferiore a quattro anni;
- Dottorato di ricerca in discipline ecclesiasticistiche (IUS 11)

Costituiranno titoli preferenziali:

- Esperienze di ricerca nell'ambito dei *Religious Studies*;
- Pubblicazioni scientifiche e attività pubblicistiche in materia di diritto di libertà religiosa con particolare attenzione per le tematiche relative allo statuto giuridico delle minoranze religiose in Europa (specie musulmane) e nell'area MENA.

Art. 7- Attribuzione della borsa

La Commissione giudicatrice presieduta dal Responsabile del Progetto di ricerca e composta da altri due membri designati dal consiglio della struttura di afferenza del titolare, valuterà il curriculum e i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato al primo posto nella graduatoria degli idonei.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 6 del presente Bando, dispone di un massimo di 100 punti da ripartire nel modo seguente:

1. fino ad un massimo di punti 10 per il voto di laurea
punteggio 110/110 e lode = punti 10,0;
punteggio da 105 a 110 = punti 9,0;
punteggio da 99 a 104 = punti 7,0;
punteggio da 80 a 98 = punti 5,0;
2. fino ad un massimo di punti 10 per tesi di laurea;
3. fino ad un massimo di punti 35 per eventuali altri titoli di studio quali dottorato di ricerca, borse di studio, assegni post-doc e/o altri titoli di qualificazione professionale;
4. fino ad un massimo di punti 10 per pubblicazioni scientifiche;
5. fino ad un massimo di punti 35 per esperienze di ricerca relative all'ambito storico-culturale cui il progetto fa riferimento.

Per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti.



Con decreto del Direttore di Dipartimento, che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione e individuato il vincitore della selezione.

Art. 8- Decorrenza della borsa

La Struttura, acquisita dal borsista la documentazione amministrativa di seguito indicata, provvederà ad emettere l'atto di conferimento:

- dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

La borsa decorre dal 1 Agosto 2020.

Art. 9- Incompatibilità

I vincitori di una borsa di studio per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo, ma non dell'attribuzione contestuale di un'altra borsa dello stesso tipo. Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89, con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca o altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

Nel caso di sussistenza di incompatibilità non può essere attribuita la borsa.

Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato per il conferimento della borsa.

Art. 10- Caratteristiche della borsa

Il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Le borse di studio per attività di ricerca godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. (Alla data del presente Bando sono esenti IRPEF).

Art. 11- Obblighi dei borsisti

Il borsista deve provvedere al pagamento del premio assicurativo contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

I borsisti devono, al termine della durata della borsa, trasmettere al Direttore del Dipartimento una relazione particolareggiata sull'attività svolta, vistata dal Responsabile Scientifico. Tale adempimento è condizione neces-



saria per il versamento dell'ultima rata nonché ai fini dell'eventuale rinnovo della borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca, i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa loro assegnata dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 12- Rinuncia, decadenza e sospensione della borsa

La *rinuncia* è ammessa a seguito di comunicazione scritta del borsista al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento. In tal caso è riconosciuto il pagamento della borsa per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività di ricerca.

La *decadenza* è prevista, oltre che nei casi di incompatibilità anche nei seguenti casi:

- mancata accettazione della borsa entro il termine stabilito nell'atto di conferimento, fatti salvi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa;
- non ottemperanza degli obblighi da parte del borsista, ingiustificata interruzione dell'attività della borsa, gravi e ripetute inadempienze;
- false dichiarazioni del borsista od omissione delle comunicazioni relative alle incompatibilità.

L'attività della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza per maternità e per congedo parentale, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia o per malattia prolungata e certificata superiore a 30 giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa e i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione mediante prolungamento della borsa esclusivamente se il progetto di ricerca lo consente.

Art. 13- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con l'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 14. - Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione



L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>. Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 15. - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: sig. Rosario Cumbo
e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 17 - Pubblicazione

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo online dell'Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: www.uninsubria.it, voce "Concorsi".